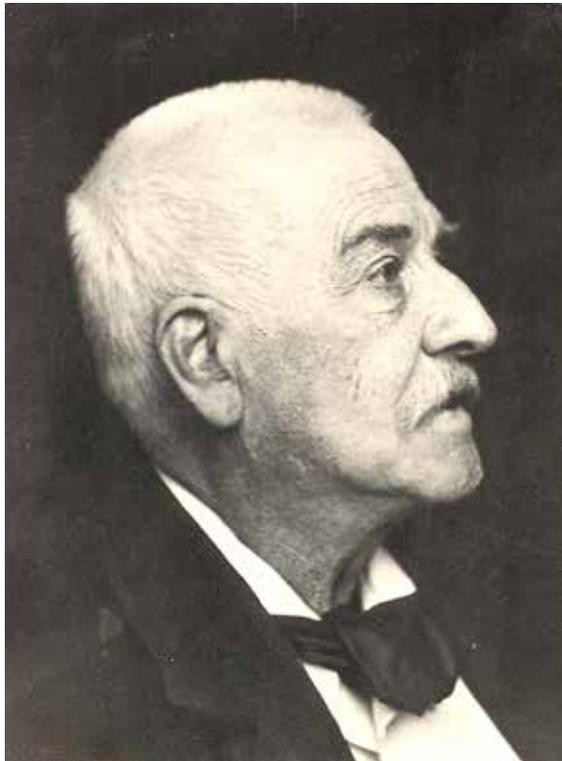


Jacob Burckhardt

Jacob Burckhardt (Basilea, 1818-1897) è ritenuto uno dei più importanti storici della civiltà. Allievo berlinese dello storico Leopold von Ranke e dello storico dell'arte Franz Kugler, ha pubblicato in vita quattro opere fondamentali: *L'età di Costantino il Grande* (1852), *Il Cicerone. Guida al godimento delle opere d'arte in Italia* (1855), *La Civiltà del Rinascimento in Italia* (1860), *Storia della architettura del Rinascimento in Italia* (1867).

Alcune tra le sue più famose ricerche sono state pubblicate postume: *Contributi alla storia dell'arte in Italia (Il ritratto, La pala d'altare, I collezionisti)* (1898), *Ricordi da Rubens* (1898), *Storia della Civiltà greca* (1898-1902), *Sullo studio della storia (Meditazioni sulla storia universale)* (1905). L'intreccio tra indagine storica e storia dell'arte costituisce il filo conduttore della sua intera produzione che in parte è tuttora inedita. Una nuova edizione critica è in corso di pubblicazione presso l'editore Beck di Monaco di Baviera.



Città come teatro

Feste e processioni nelle città e corti italiane, tra Quattro e Cinquecento

Giornate di studio in occasione del secondo centenario della nascita di Jacob Burckhardt (Basilea, 1818-1897)

Architetture effimere, monumenti e città 'travestite' all'antica, foggie dei costumi e accessori alla moda ispirati a una idea di classico spesso del tutto fantasiosa ma vivace e variopinta.

Il primo scenario della rinascita della passione per l'antico, già alla fine del XIV secolo, sono le cerimonie pubbliche e le feste del calendario liturgico e profano: una reinvenzione vitale e originale, ibridata con retaggi cavallereschi medievali. È proprio in quella cornice, come capitolo imprescindibile del nuovo genere di ritualità civile della festa, rinasce anche il teatro. Un teatro che reinventa ex novo testi, spazi e drammaturgie, ma che tuttavia si vuole programmaticamente collegato a una ripresa del teatro antico. In questo panorama il caso di Venezia, ma anche le relazioni con gli altri centri del Rinascimento.

The city as a theater.

Festivals and processions in Italian cities and courts, between the fourth and sixteenth centuries.

On the occasion of the second centenary of the birth of Jacob Burckhardt (Basel, 1818-1897)

Ephemeral architectures, monuments and cities 'dressed up' as ancient ones, fashionable styles and accessories inspired by an idea of classic that is often quite imaginative, but still lively and colourful.

The first scenario of the rebirth of passion for the ancient, as early as the end of the fourteenth century, are the ceremonies and feasts of the liturgical and secular calendar: a vital and original reinvention, hybridized with medieval chivalric heritages. It is precisely in that frame, as an unavoidable chapter of the new genre of civil ritual of the feast, the theater is also reborn. A theater that reinvents ex novo texts, spaces and dramaturgy, but which often wants to be programmatically linked to a revival of ancient theater. In this panorama the case of Venice, but also the relations with the other centers of the Renaissance.

I Università Iuav
- - - di Venezia
U
- - -
A classicA
- - -
V CENTRO STUDI
ARCHITETTURA CIVILTÀ
TRADIZIONE DEL CLASSICO



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

ISTITUTO PER IL TEATRO
E IL MELODRAMMA



Città come teatro

Feste e processioni fra '400 e '500

Giornate di studio in occasione del secondo centenario della nascita di Jacob Burckhardt (Basilea, 1818-1897)



**Isola di San Giorgio Maggiore
Fondazione Giorgio Cini
Sala Barbantini
28 e 29 giugno 2018**

Programma

Giacomo Franco, dettaglio dell'incisione
*Il nobilissimo teatro deto Il Mondo fatto
fare dalli 40 gentilhomeni eletti da sua
Serenità nell'entrata della Serenissima
Dogaressa Moresina Griman tratto da
Habiti d'huomeni et donne venetiane [...],
Venezia 1597*

giovedì 28 giugno 2018

ore 14.30 accoglienza

I sessione | Fonti archivistiche

ore 15.00-16.30

introduce e modera Maria Ida Biggi
Fondazione Giorgio Cini e Università Ca' Foscari Venezia
Elisa Bastianello (Università Iuav di Venezia)
Alessandra Schiavon (Archivio di Stato di Venezia)

Coffee break

II sessione | Fonti letterarie

ore 17.00-19.00

introduce e modera Maurizio Ghelardi
Scuola Normale Superiore di Pisa
Stefano Mazzoni (Università di Firenze)
Francesca Bortoletti (University of Minnesota)
Antonietta Iacono (Università di Napoli)

venerdì 29 giugno

ore 10.00-13.00

III sessione | Apparati scenici, musicali e strutture
architettoniche

ore 10.00-11.30

introduce e modera Monica Centanni
Università Iuav di Venezia
David Douglas Bryant (Università Ca' Foscari Venezia)
Caterina Soranzo (Università Iuav di Venezia)
Giovanni Ricci (Università di Ferrara)

Tavola rotonda con discussione sui temi delle relazioni

ore 11.30-13.00

